



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio IX - Ambito territoriale per la provincia di Bologna

Prot. 6263/A.26.a

Bologna, 11.06.2014

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole
di ogni ordine e grado
di Bologna e Provincia

LORO SEDI

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero Generale dei dipendenti Pubblici per l'intera giornata del 19 giugno 2014. (con esclusione del personale impegnato negli esami di Stato).

Per opportuna conoscenza e con preghiera della massima diffusione, si trasmette la nota del MUR prot. n. 14925 del 9.06.2014 relative allo sciopero in oggetto.

Le SS.LL. sono vivamente pregate, per una tempestiva rilevazione dei dati, di compilare l'allegato modello e inviarlo, via e-mail, all'indirizzo personalebo@istruzioneer.it.

Si raccomanda, inoltre, di inserire i dati contemporaneamente anche sul portale sidi (Home page sito www.mpi.it rete intranet) – sotto il menù "I tuoi servizi" nell'area "Rilevazioni" accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi".

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
f.to Maria Luisa Martinez

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

UFFICIO PERSONALE

Responsabile del procedimento: Dr. Giuseppe Panzardi

Referente: Prof.ssa Maria Dell'Anna: maria.dellanna.bo@istruzioneer.it Tel. 051/3785.236 Fax: 051/3785.234



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Diretori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero Generale dei dipendenti Pubblici per l'intera giornata del 19 giugno 2014.
(con esclusione del personale impegnato negli esami di Stato).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - con nota del 26 maggio 2014 ha comunicato che l'Organizzazione sindacale di Base Pubblico Impiego - USB PI ha proclamato "lo sciopero generale dei dipendenti pubblici di tutti i comparti del pubblico impiego compreso il comparto scuola con la sola eccezione del personale impegnato negli esami conclusivi di Stato, per l'intera giornata del 19 giugno 2014".

L'azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 dell'art. 2 della legge medesima, pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL. ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge sindacata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattative effettuate per la relativa partecipazione".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menu "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi": le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata agli istituti scolastici il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDI nell'area "Procedimenti Amministrativi".

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile e che la sezione dovrà essere comunque compilata anche in caso di risposta negativa.

IL VICE CAPO DI CABINETTO VICARIO
Dot. ssa Simona Montecarlo
Simone Montecarlo

cdl/

MANIFESTAZIONI REGIONALI IN TUTTA ITALIA

- Perché i nostri stipendi sono bloccati dal 2009 e rischiano di restare fermi fino al 2020;
- Perché non assumono tutti i precari storici e continuano i tagli agli organici;
- Perché abbiamo bisogno di almeno ALTRI 250 MILA lavoratori per garantire l'ISTRUZIONE e non il parcheggio degli studenti ;
- Perché la libertà di insegnamento è soffocata insieme ai diritti sindacali;
- Perché ai precari stanno togliendo le ferie;
- Perché su chi rimane a lavoro si abbatte una valanga di lavoro insostenibile;
- Perché in molte scuole non avranno più il tempo prolungato e molti bambini della primaria non avranno il tempo pieno;
- Perché ogni giorno un pezzo di scuola, dai convitti alla scuola per adulti, viene cancellata;
- Perché gli scatti e le posizioni economiche sono bloccati e nel FIS non è rimasta che qualche briciola per favorire le clientele di alcuni dirigenti;
- Perché siamo stufo di un clima sempre più autoritario, con minacce di sanzioni disciplinari ogni volta che si richiede il rispetto di un diritto;
- Perché non ci stiamo ai ricatti e alla complicità dei sindacati compiacenti!

IL 19 GIUGNO LA SCUOLA SCIOPERA

L'imminente varo della riforma della pubblica amministrazione, annuncia centinaia di migliaia di esuberanti, frutto dell'accorpamento delle amministrazioni statali locali e della riduzione del numero dei dipendenti. Il ministro della Funzione Pubblica conferma la mobilità forzosa, si parla di oltre i 50 km; conferma, inoltre, il mancato al finanziamento del rinnovo contrattuale e non prevede l'assunzione dei 250.000 precari storici. Non ci risparmi la demagogia antisindacale, dopo aver foraggiato i sindacati amici, che si traduce in tagli dei permessi alle RSU (eletti direttamente dai lavoratori) e contro i sindacati conflittuali e indipendenti, in primis USB.

Questa idea autoritaria la contrasteremo in tutti i modi possibili a cominciare dallo sciopero generale del lavoro pubblico del 19 giugno che abbiamo proposto di fare proprio a tutte le altre organizzazioni sindacali. Serve una risposta immediatamente fattiva al decreto con cui si intende designare una pubblica amministrazione che, in combinato disposto con il jobs act, risponda più alle attese dell'imprenditoria schieratasi con Renzi nelle scorse elezioni, piuttosto che rilanciare la qualità e la funzionalità del servizio pubblico.

La difesa della scuola e del lavoro pubblico saranno anche fra i temi della manifestazione nazionale di apertura del *Contosese* europeo, organizzata il prossimo 28 giugno a Roma, a cui l'USB parteciperà in massa.

#RENZINONTITEMO

UNIONE SINDACALE DI BASE / SCUOLA



19GIUGNO14
SCIOPERO GENERALE
#renzinontitemo

- CONTRATTI ECONOMICI SUBITO
- STABILIZZAZIONE DEI PRECARI DELLA P.A.
- REINTERNALEZZAZIONE DI SERVIZI E LAVORATORI
- PIU' WELFARE E SERVIZI PUBBLICI

pubblicoimpiego@usb.it
www.pubblicoimpiego.usb.it
UNIONE SINDACALE DI BASE

